

CENTRO STUDI DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Il Centro nasce nel 1973 in occasione dell'acquisizione, da parte della Regione Piemonte, dell'Archivio della rivista "Il Dramma" e della biblioteca teatrale dello storico Lucio Ridenti, dal 1926 al 1969 direttore del periodico. A questa base vennero aggiunti tutti i materiali documentari dell'attività del Teatro Stabile a far data dal 1955, anno di fondazione del T.S.T., sino ad oggi. La Biblioteca vanta oltre 10 mila titoli accuratamente schedati e soggetti nonchè una cospicua serie di periodici storici e di testate teatrali internazionali. Nell'archivio, un documentario di oltre 30 mila buste ordina materiali sul teatro (ritagli stampa, fotografie, programmi di sala, locandine ecc.). Il Centro è aperto al pubblico di studenti e teatranti al pari di una comune biblioteca pubblica; in tal senso è l'unica istituzione del genere in Italia. Tra i vari materiali tro-

THE TEATRO STABILE DI TORINO STUDIES CENTRE

The Centre was established in 1973 when the Regione Piemonte acquired the Archives of the magazine "Il Dramma" and the theatrical library belonging to the historian Lucio Ridenti, who has been the magazine's director from 1926 to 1969.

It was then enriched by material documenting the Theatre's activity since 1955, when the Teatro Stabile was founded.

In the library there are 10,000 titles carefully filed and catalogued and an outstanding collection of historical magazines and international theatrical serials.

In the archives, over 30,000 envelopes contain material on the theatre (pictures, playbills, programs, clippings etc.). The Centre is open to the general public as a normal library, and it's the only institution of this kind in Italy. Among the other things, we can see a collection of original



Smaruolo cornuto. Rarsa di Boio.



Caricature di Onor

Caricatures by Onor

viamo una collezione di bozzetti originali di scene da spettacoli prodotti dal T.S.T. ("La Gallina Acquatica" dramma satirico polacco di S.I. Witkiewicz.; "Il Gioco dell'Epidemia" pièce dell'assurdo di E. Ionesco.; "Un Cappello di Paglia di Firenze" commedia farsesca, di E. Labiche e M. Michel, tanto per citare).

Autori di tali bozzetti sono E. Luzzati, E. Colombotto Rosso, E. Guglielminetti, M. Balò, F. Havemann.

Tra i preziosi e rari volumi troviamo "La Commedia dell'Arte" di Vito Pandolfi, in sei volumi, "I Comici Italiani" di Luigi Rasi, del 1897, nonché i testi dei maggiori scrittori della commedia e della farsa ita-

sketches from the scenes of plays produced by the T.S.T. ("La Gallina Acquatica" a Polish drama by S.I. Witkiewicz; "Il Gioco dell'Epidemia" by E. Ionesco; "Un Cappello di Paglia di Firenze" a funny comedy by E. Labiche and M. Michel; just to name a few). Authors of these sketches are E. Luzzati, E. Colombotto Rosso, E. Guglielminetti, M. Balò, F. Havemann.

Finally there are some rare books like "La Commedia dell'Arte" six volumes by Vito Pandolfi, "I comici Italiani" from 1879 by Luigi Rasi, the texts of the major Italian and foreign comedies' writers like the complete work by Goldoni in 40 vol-

liana e straniera tra cui l'opera omnia del Goldoni in 40 volumi, un copione di lavoro di "Le Voci di dentro" di E. De Filippo, con annotazioni dell'autore ed "Il Teatro Goliardico dell'Umanesimo" di V. Pandolfi ed E. Artese.

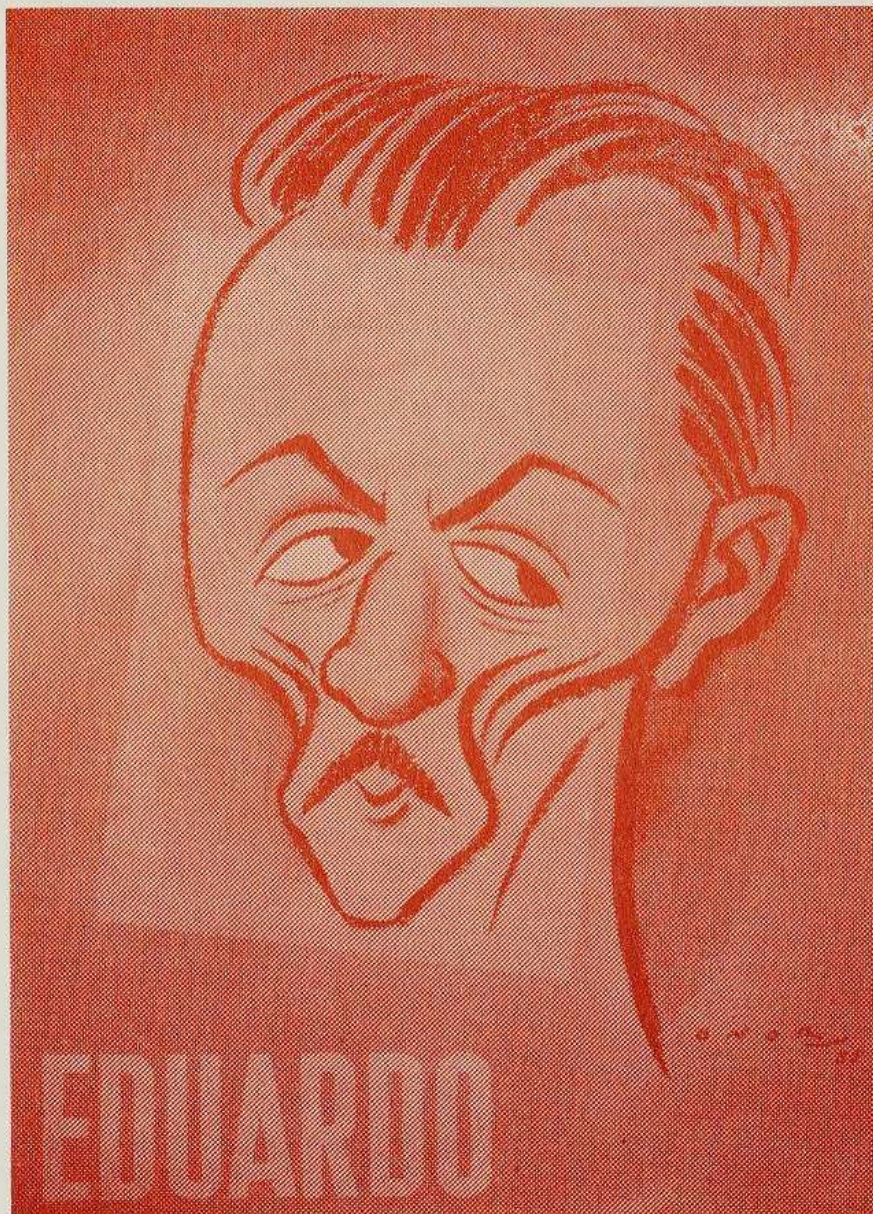
umes, a copy of E. De Filippo's "Le Voci di Dentro" with some author's remarks and "Il Teatro Goliardico dell'Umanesimo" by V. Pandolfi and E. Artese.

**CENTRO STUDI DEL TEATRO STABILE
DI TORINO**

Piazza San Carlo, 161

**THE TEATRO STABILE DI TORINO STUDIES
CENTRE**

San Carlo



Caricatura di Onor

caricature by Onor

ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO REGIO TORINO

L'Archivio Storico nasce nel 1973 con l'inaugurazione del Nuovo Teatro Regio, dalla raccolta privata di Guglielmo Be-

THE HISTORICAL ARCHIVES OF THE "TEATRO REGIO TORINO"

The historical archives were established when, in 1973, the new Regio Theatre was inaugurated and Guglielmo Berutto





Bozzetto per un costume di Luzzati

Costume sketch by Luzzati

rutto donata alla Direzione del Teatro; su questa base si sviluppa un lavoro di ricerca e di documentazione del teatro musicale in Piemonte, atta a ricostruire il patrimonio che andò distrutto durante l'incendio del Teatro nel 1936. Nel 1975 viene inaugurato il Museo, situato nell'adiacente saletta del Piccolo Regio.

In esposizione vi sono i costumi dell'Otello di Francesco Tamagno, uno spartito autografo di Giuseppe Verdi, una serie di bacchette autografe del Maestro Toscanini, cimeli ed altra documentazione, ma purtroppo il Museo è stato chiuso, insieme all'Archivio, nel 1984, per l'adeguamento dei locali alle norme di sicurezza. In occasione della nuova apertura, prevista per la metà dell'88, saranno esposte numerose caricature di umoristi quali Teja, Saetta, Caramba, ecc. che documentarono la vita teatrale del pubblico, e che con il loro disegno riuscirono a sottolineare vizi e virtù di molti grandi attori del passato. Il Teatro Regio nell'84 ha commissionato, in prima mondiale il "Gargantua", opera lirica di impronta tipicamente grottesca, rappresentata con le scene di E. Luzzati e i costumi di S. Cali. Il Gargantua, esempio di opera contemporanea dai forti contenuti satirici (mette in risalto, infatti, con arguzia la differenza tra l'illuminismo e la cultura del '500 francese e il conservatorismo della vecchia Università della Sorbona nonché l'oscurantismo della Chiesa), si può riallacciare agli spettacoli dello stesso filone già rappresentati dal Regio quale, ad esempio, il "Ballo Excelsior", portato sulle scene agli inizi degli anni '80.

donated his private collection. Since then a research and documentatation work has been going on in order to reconstruct all that went lost when the theatre caught fire in 1936. The Museum itself was inaugurated in 1975 and it's housed in the Piccolo Regio Hall. On exhibition there are the Othello costumes worn by Francesco Tamagno, a musical score signed by G. Verdi, a set of batons that belonged to Maestro Toscanini and more things, but unfortunately, in 1984 the museum and the archives had to be closed down for alterations to the premises.

The new opening is planned for the middle of 1988, on that occasion there will be an exhibition of caricatures by humourists like Teja, Saetta, Caramba etc., whose drawings point out virtues and vices of many famous actors from the past. In 1984 the "Gargantua", an opera with grotesque marks, was presented at the Regio in the world première. The decors were done by E. Luzzati and the costumes designed by S. Cali. The "Gargantua" is an example of contemporary opera and has a high satirical content (it underlines the differences within the Enlightenment, the French culture from 1500, the conservatism of the old Sorbonne University and the obscurantism of the Church). Other plays similar to this one have been shown at the Regio in the past, like for instance the "Ballo Excelsior" in the early '80s.

ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO REGIO TORINO

THE HISTORICAL ARCHIVES OF THE "TEATRO REGIO TORINO"

ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI TORINO

L'Archivio Comunale di Torino ha origini senz'altro anteriori alla statuizione trecentesca poichè vi è presenza ancora oggi nell'Archivio stesso di oltre 220 documenti di vario tipo con datazioni comprese tra il XII secolo e la prima metà del XV. Il primo provvedimento amministrativo nei confronti dell'archivio risale al 2 agosto 1398, quando il Maggior Consiglio cittadino decise il riordino dei vari documenti. Nel 1767 il Consiglio Torinese approvò speciali Istituzioni per la tenuta dell'Archivio, che furono affidate alle direttive di un alto funzionario espressamente incaricato. Così al nuovo archivista, conte Ferraris, fu affiancato un assistente di segreteria; tra questi si ricorda Domenico Lessona cui si deve la

THE HISTORICAL ARCHIVES OF THE MUNICIPALITY OF TURIN

The origins of municipal archives go back to the days prior the 14th-century Statute. In the archives' files we can find over 220 documents from the 12th to the first half of the 15th century. The archives' first administrative measure was taken on 2nd August 1398, when the Town Major Council decided for the rearrangement of the various documents. In 1797 the City Council passed the special "Istituzioni" about the archival management wich was entrusted to the work of a civil servant. Count Ferrari became the new archivist and one of his assistants, Domenico Lessona, undertook the most accurate organization of the past centuries municipal patrimony. Since then there have been many ups and downs until 1933 when



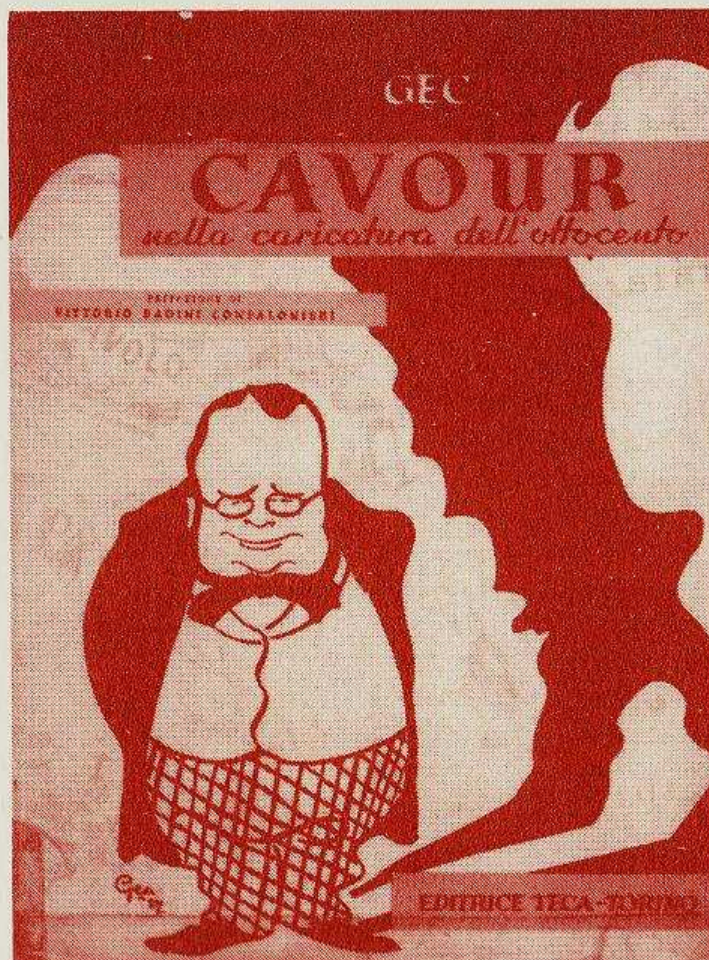
migliore e completa riorganizzazione del patrimonio comunale dei secoli scorsi. Da allora periodi alterni di abbandono e di attività si susseguono all'Archivio, sino al 1933 che vede la pubblicazione di cinque volumi, completati in cinque anni, dell'Inventario degli atti dell'Archivio Comunale dal al 1848. Seguono altri

five volumes of catalogue were published; it took five years to complete those books which contain the list of all the municipal acts from to 1848. Later, three more books were written and together with the former five ones they represent the present eight volumes of the inventory of the archives' events. Be-



tre volumi che, insieme ai primi cinque, costituiscono gli attuali otto di ricostruzione storica delle vicende del nostro Archivio. Oggi possiamo trovare non solo documenti pubblici, ma anche raccolte private donate al medesimo le quali pos-

side the public documents, today we can find some private collections which can be an aid to researchers. These are the Simeom Collection of books, leaflets, prints, guides, magazines, files of the "Gazzetta del Popolo", and the Gec col-



sono risultare complementari alla ricerca degli studiosi; queste sono la Collezione Simeon composta da libri, opuscoli, incisioni, guide, giornali, l'Archivio giornalistico della "Gazzetta del Popolo" e la raccolta Gec (Enrico Gianeri), una delle maggiori collezioni nel campo dell'umorismo e della satira costituita non solo da numerose collezioni complete di fogli satirici italiani e stranieri, ma anche da libri, monografie, alcuni disegni originali, tavole satiriche e caricature di noti personaggi, dalla serie di testi di cui Gec è autore e disegnatore raffinato ed arguto, nonché dal giornale satirico "Codino Rosso" fondato a Torino e diretto dallo stesso Gec.

lection (Enrico Gianeri), one of the most humorous and satirical gatherings of italian and foreign satires, books, monographies, other original drawings, caricatures of famous people, texts whose author and designer is Gec himself and of the satirical magazine "Codino Rosso" founded in Turin and directed by Gec.